



Direzione e segreteria: Piazza Umberto I, 7
70023 Gioia del Colle (BA)
Tel. 0803481521- Fax.0803484873
C.M. BAIC82800G - C.F. 91107950726
Sito Web: www.caranomazzini.edu.it
Email: BAIC82800G@istruzione.it
PEC: BAIC82800G@pec.istruzione.it



Prot. n. 0003988/U del 07/10/2021

**Gioia del Colle, fa fede la data del protocollo
Al Collegio dei Docenti**

Indirizzi per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante *“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

Visto il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741, recante “*Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*”;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, recante “*Finalità della certificazione delle competenze*”;

premesse che

- la formulazione degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione è compito del Dirigente Scolastico ai sensi dell’articolo 1, comma 14 della legge 107/2015;
- l’obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, delineandone i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’Istituzione Scolastica e gli adempimenti che i Docenti sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente;
- le competenze del Collegio dei Docenti indicate nell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, come modificato dalla legge 107/2015, articolo 1, comma 14 si riferiscono all’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano Triennale dell’Offerta Formativa deve tener conto del coordinamento disciplinare e dell’adeguamento della programmazione alle particolari esigenze del territorio;

fornisce al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’Istituzione Scolastica dichiara la propria identità culturale e progettuale, ma rappresenta un programma completo e coerente di strutturazione del curriculum e di promozione e valorizzazione delle risorse umane.

L’attaccamento all’Istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza e l’assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi chiamano in causa l’intera comunità educante.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa deve mirare alla:

- coerenza tra servizi offerti, esigenze dell’utenza e disposizioni normative;
- creazione di un’offerta formativa verificabile e suscettibile di aggiustamenti;

- valorizzazione dell'identità specifica della comunità, coniugata con l'apertura alle dimensioni europea e globale.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato a rivedere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base delle presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma deve fare riferimento anche alla vision e alla mission dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e di professionalità che hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituzione Scolastica.

Da quanto esposto deriva la necessità di:

1. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola e curricolo d'Istituto);
2. contribuire allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
3. individualizzare e personalizzare i curricoli sia per supportare gli alunni in difficoltà, sia per valorizzare le eccellenze;
4. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire dalla segnalazione precoce di potenziali casi di DSA, BES e dispersione;
5. progettare percorsi di Scuola in ospedale e istruzione domiciliare;
6. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione Scolastica;
7. rivedere l'insegnamento dell'Educazione civica sulla base delle esperienze maturate nel corso dell'anno scolastico 2020/2021;
8. contestualizzare le norme di prevenzione e sicurezza relative al Covid-19 e sensibilizzare l'intera comunità educante;
9. tener conto degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare iniziative di miglioramento delle competenze degli alunni, soprattutto laddove emergono aree di criticità;
10. riflettere sull'eventuale discordanza tra dati di contesto ed esiti;
11. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
12. potenziare ulteriormente l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
13. implementare e sviluppare la didattica digitale Integrata (DDI);

14. sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per promuovere la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
15. prevedere momenti di formazione aggiuntivi rispetto a quelli organizzati dall'ambito territoriale o svolti in autonomia;
16. costituire un archivio delle competenze acquisite da tutto il personale;
17. monitorare costantemente il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie;
18. perseguire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione di alcuni documenti rilevanti per la vita scolastica (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, etc.);
19. valorizzare il territorio e promuovere la diffusione della cultura, della tutela ambientale, dell'impegno civile e dello sport;
20. curare la collaborazione con il territorio;
21. potenziare e sviluppare le competenze legate alla dematerializzazione, alla sburocratizzazione e alla semplificazione e trasparenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà, inoltre, includere ed esplicitare:

1. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
2. il fabbisogno di personale ATA;
3. il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali;
4. il Piano di Miglioramento elaborato sulla base del Rapporto di Autovalutazione.

Il Dirigente Scolastico

Luigi Sportelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.